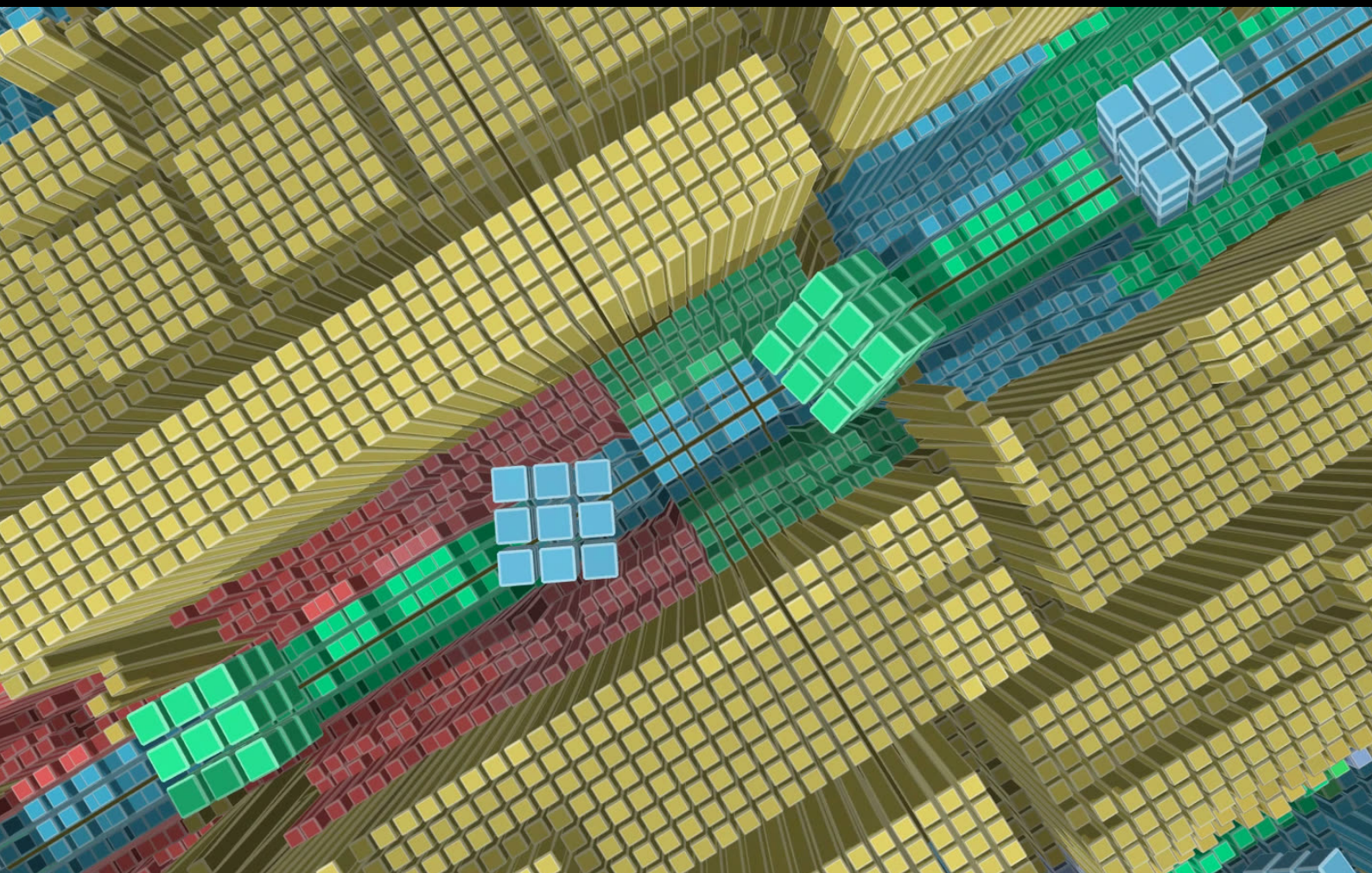




SERIE DEL LABORATORIO · 2026

MINIMAL QUADERSPUREN

12 Opere · Grafica digitale in tempo reale

TOBIAS POST

Pittura · Arte luminosa digitale · Scultura · Progetti curatoriali
Aggiornato 23 ottobre 2026 · Documento 2026.10.204

CUBE4ARTS.DE/IT



INQUADRAMENTO

OPERE	12
ANNO	2026
NUMERI DI CATALOGO	2026.00.208 – 2026.00.219
MEZZO	Grafica digitale in tempo reale

LA SERIE

“Spalten” è la forma base della serie Minimal Quaderspuren. Qui è descritta la struttura che tutte le altre opere condividono; ognuna di esse vi cambia esattamente una regola.

Il campo sotto gli oggetti è fatto di parallelepipedi tutti uguali, uno per ogni cella della griglia, ciascuno separato dai vicini da una stretta fessura. Non vengono schiacciati, ma spinti a profondità diverse nel fondo – così nasce una città di rettangoli. Ogni superficie porta esattamente un colore della tavolozza, la luce segna solo gradazioni: tetto, lato al sole, lato in ombra. La griglia cambia da scena a scena tra media, grossolana e – di rado – fine.

Gli oggetti sono cubi fatti di cubi, con lo stesso numero in tutte le direzioni. Ognuno rotola alla propria cadenza sugli spigoli. Il suolo si scansa al suo passaggio: sotto il cubo aderisce esattamente alla sua faccia inferiore, davanti e di lato i parallelepipedi vengono spinti in basso e si inclinano, dietro tornano su elastici. La traccia conserva per un po' il colore del cubo. Chi tocca un oggetto punzona nel fondo un foro quadrato intorno a esso – porta il colore del cubo e solo lentamente si richiude.

Il paesaggio di quest'opera è costruito a partire da una figura: fasce verticali, ciascuna alla propria altezza.

COLLOCAZIONE NEL MODELLO POSTDIGITALE DELLA POSIZIONE

La forma base della serie: una corsia, su e giù, nient'altro. Tutto il resto vi cambia esattamente una regola.

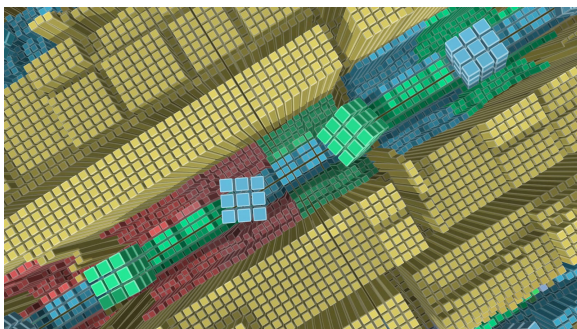
La serie lavora con griglia, ritmo e ripetizione. Lo scarto nasce dall'altezza a cui

ogni parallelepipedo sta nel fondo e dalla sequenza: cubi che rotolano uno dietro l'altro si trovano in fasi diverse della loro rotazione. Di questa varianza vive la ripetizione.

Quadrato e rettangolo sono forme concrete, nel fondo come nei corpi che vi stanno sopra. Solo dove il movimento incontra il fondo riceve un impulso informale. Due strutture concrete la cui interazione ha una conseguenza informale – qui si ritrova il campo di tensione tra concreto e informale. Tra i due poli si possono seguire dei gradi: la griglia fissa, il cubo che rotola spigolo dopo spigolo, il fondo che si scansa e torna indietro elastico, la traccia che trattiene il suo colore solo per un po'.

Tra non figurativo e figurativo vale: già la veduta spaziale rappresenta le forme concrete in modo figurativo, come corpi nello spazio. Così la serie è in realtà una scultura virtuale in movimento – un'animazione digitale scultorea.

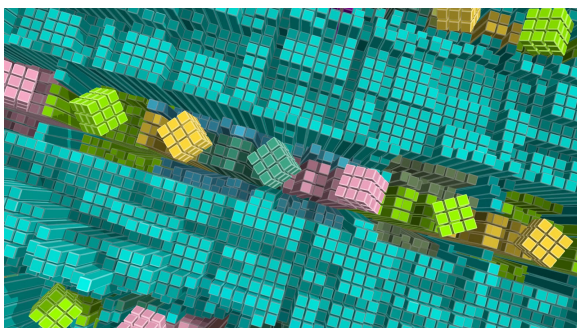
LE OPERE



SPALTEN

2026.00.208 · 2026

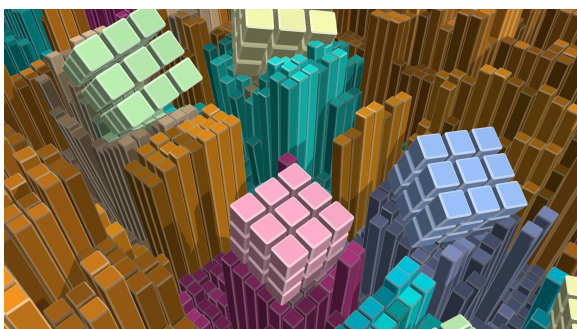
Cubi avanzano in corsie dall'alto verso il basso e ritorno. Nient'altro – ed è proprio da qui che nasce tutto ciò che segue.



GEGENLAUF

2026.00.209 · 2026

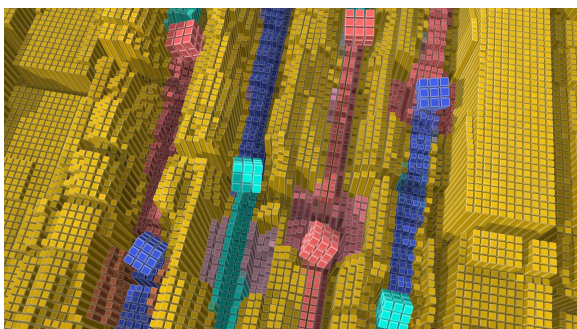
Due, tre, quattro corsie affiancate, ognuna nella propria direzione. Dal contrasto tra loro nasce la cadenza.



TAKT

2026.00.210 · 2026

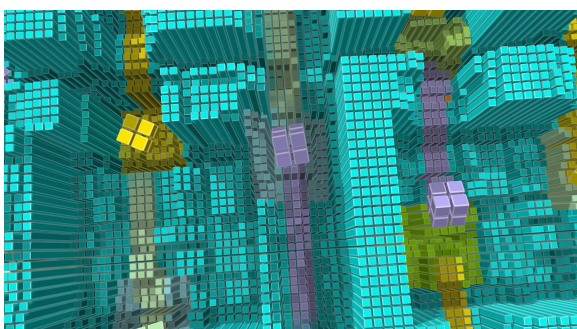
Il movimento non scorre uniforme, procede a passi: passo dopo passo attraverso la griglia, accelerare e rallentare in alternanza.



SCHIENE

2026.00.211 · 2026

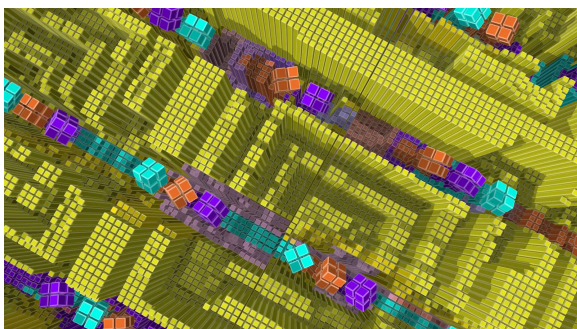
Sotto ogni corsia si solleva una striscia di parallelepipedi. I cubi vi rotolano sopra come su un binario.



KREUZ

2026.00.212 · 2026

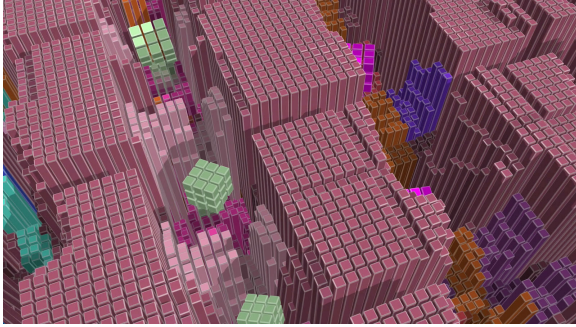
Binari longitudinali e trasversali formano una griglia. I cubi vi scorrono come per le strade di una città.



REIHE

2026.00.213 · 2026

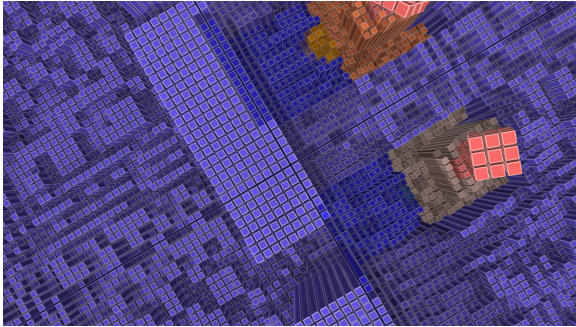
I cubi non avanzano da soli, ma in gruppi di due, tre, quattro – e in mezzo resta a lungo vuoto.



SCHWELLE

2026.00.214 · 2026

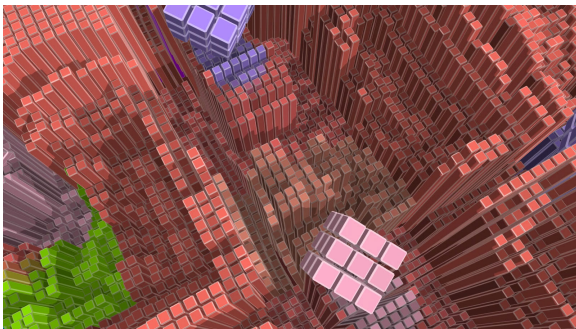
A metà strada tutti rallentano sulla stessa linea, quasi una sosta – e poi riprendono slancio. L'esitazione regge la scena.



RASTER

2026.00.215 · 2026

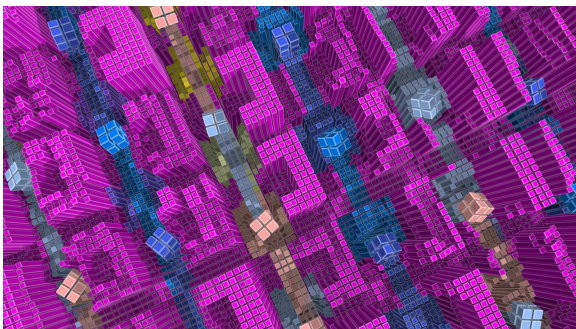
Piccoli cubi avanzano cella dopo cella attraverso la griglia, tra lunghi muri alti. Tutto resta nella griglia.



PULS

2026.00.216 · 2026

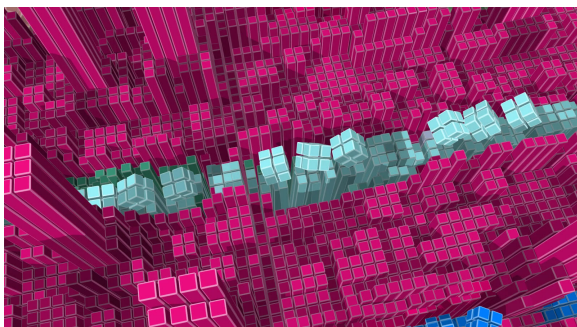
Tutti i cubi si muovono con la stessa lenta pulsazione: accelerano, rallentano, accelerano di nuovo.



VERSATZ

2026.00.217 · 2026

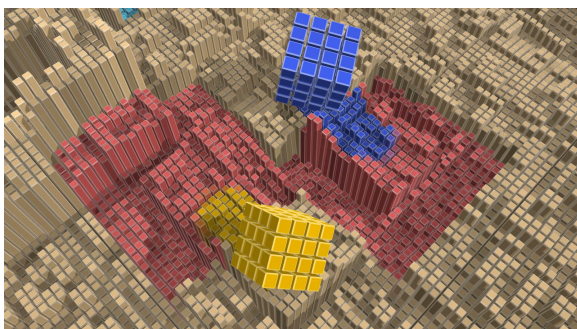
Ogni corsia è spostata rispetto alla successiva. Da movimenti tutti verticali nascono diagonali e onde.



STAPEL

2026.00.218 · 2026

Verso la fine della pista i cubi rallentano e si avvicinano – si impilano prima di uscire dall'immagine.



LEERE

2026.00.219 · 2026

Quasi nulla si muove. Un solo cubo traccia il suo percorso, e il paesaggio stesso diventa immagine.

ARTISTA

TOBIAS POST

Pittura · Arte luminosa digitale · Scultura · Progetti curatoriali

NATO

1969 · Bochum

MEMBRO

WBK e.V. (2026) · BBK Westfalen e.V. (2025) · VERA e.V. · VG
Bild-Kunst

FUNZIONE

Delegato presso il BBK NRW (2026) · Portavoce regionale Ruhr Ovest
(2026)

CONTATTO

cube4arts.de/it

Immagini: © 2026 Tobias Post

Dossier · Aggiornato 23 ottobre 2026

CUBE4ARTS

TOBIAS POST

Pittura · Arte luminosa digitale · Scultura · Progetti curatoriali

CUBE4ARTS.DE/IT



cube4arts.de/it/laboratorio/minimal-quaderspuren



cube4arts.de/it

Immagini: © 2026 Tobias Post

Dossier · Aggiornato 23 ottobre 2026

Documento 2026.10.204 · CC BY-NC-ND 4.0 · Libero da leggere e condividere — senza modifiche né vendita